UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia del Public Engagement

2627-2-F5702R020

Titolo

L'impegno pubblico dell'arte: linguaggi artistici e dimensione politica

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di quest'anno verterà sull'intrinseca politicità dell'esperienza e dei linguaggi artistici, soffermandosi su alcuni snodi cruciali all'interno della modernità filosofica in cui questo nesso è stato più o meno esplicitamente tematizzato. Il corso sarà sostanzialmente diviso in due parti. Partiremo dal modo in cui Kant, nella *Critica del Giudizio* (1790), elabora la sua concezione del giustizio estetico come giudizio pubblico, teorizzazione in cui si coglie già l'esigenza illuministica della formazione di un pubblico capace di elevarsi al di sopra della propria individualità privata. In Kant, all'arte è assegnato un fine che travalica nella sfera morale e politica, che sarà poi esplicitato, sulla scorta delle intuizioni kantiane, da Schiller nelle *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo* (1795) ("è proprio il sentiero che passa attraverso la questione estetica quello che dobbiamo prendere per arrivare a qualisiasi soluzione definitiva del problema politico: è attraverso la bellezza che arriviamo alla libertà", scrive nelle *Lettere*). Se c'è dunque, al cuore della modernità illuministica, una tematizzazione esplicita del nesso tra arte/estetica e la sua forza pubblica e politica, declinato in senso emancipatorio, che ne è di questo nesso nei secoli successivi? La seconda parte del corso affronterà questa domanda discutendo le prospettive di alcuni tra i pensatori più influenti del Novecento (W. Benjamin, T. Adorno, M. Horkheimer, L. Althussser), che hanno messo in luce, ciascuno alla propria maniera, come l'arte e i linguaggi artistici, all'interno della modernità capitalisitica compiutamente sviluppata, intrattengano un rapporto ambiguo con la politica, con la forma merce e con il proprio pubblico, mettendo l'arte e i suoi linguaggi di fronte ad un bivio costante e inaggirabile. Se per il Benjamin de *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* la nuova opera d'arte riproducibile può agire, grazie alle proprie caratteristiche, come vettore di produzione di un nuovo tipo di pubblico - critico, indagatore, politicizzato - e dunque produrre una nuova sfera pubblica, per Adorno e Horkheimer l'arte, in quanto industria culturale, diventa sempre più un mezzo di integrazione dell'individuo nelle dinamiche del capitale, mentre per Althusser essa può funzionare tanto come Apparato Ideologico, quanto come mezzo di interruzione della coscienza ideologica e risvegliare, a determinate condizioni, un senso critico collettivo. Il corso si soffermerà infine sulla tematizzazione

della forza antagonista e contro-egemonica dell'arte ai nostri giorni nel pensiero neo-gramsciano di Chantal Mouffe.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni e strumenti filosofici che mettano la studentessa e lo studente nella condizione di:

- Acquisire conoscenze dei linguaggi espressivi, performativi, di partecipazione, per la realizzazione di attività formative
- Acquisire conoscenze riguardo alle teorie, alle metodologie, agli strumenti e alle procedure di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane in ambito artistico e culturale
- Acquisire conoscenze riguardo ai modelli di analisi dei bisogni e valutazione di processi di sviluppo organizzativo in ambito artistico e culturale
- Acquisire conoscenze riguardo alle teorie e ai modelli della progettazione formativa
- Acquisire conoscenze riguardo alle teorie e alle metodologie di gestione e di coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito artistico e culturale e dei modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
- Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici
- Saper applicare i linguaggi artistici in contesti organizzativi
- Saper applicare i linguaggi artistici in ambienti educativi informali e non formali
- Gestire processi di sviluppo organizzativo in ambito formativo, artistico e culturale
- Progettare percorsi di crescita professionale nelle organizzazioni in ambito formativo, artistico e culturale
- Analizzare la dimensione organizzativa delle istituzioni o servizi in ambito formativo, artistico e culturale
- Progettare, coordinare e valutare servizi, enti, percorsi formativi per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
- Progettare, coordinare e valutare servizi, enti, percorsi formativi inclusivi grazie alla mediazione di linguaggi artistici
- Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
- Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche
- Sostenere un pensiero critico e divergente; analizzare i diversi contesti professionali e individuarne i bisogni
- Progettare, realizzare e valutare azioni formative avvalendosi dei linguaggi artistici, anche in considerazione delle problematiche di sostenibilità e di etica sociale emergenti nei contesti di intervento
- Lavorare in équipe multidisciplinari nella complessità dei contesti professionali e di comunicare con efficacia sia a partner dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale, sia a un pubblico più esteso

- Utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come strumenti di formazione per promuovere il pensiero critico e divergente e come mezzi di comunicazione innovativi
- Utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale
- Sviluppare capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali; discussione partecipata; seminari di comprensione testuale (per i frequentanti); utilizzo di materiale video (film, estratti)

Approssimativamente, si prevedono 14-17 lezioni in modalità erogativa-interattiva, 2-4 lezioni interamente interattive, e
fino ad un massimo di 8 lezioni in modalità erogativa da remoto, in modalità asincrona e registrate, in caso di particolari esigenze didattiche

Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Slide e passi scelti verranno forniti durante le lezioni

Programma e bibliografia

I. Kant, *Critica della capacità di giudizio*, [qualsiasi edizione], Libro Primo, Analitica del Bello, §§ 1-22
I. Kant, "Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?", in Id., Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto, UTET, Torino, 1956.
W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino: Einaudi, 2014.
T.W. Adorno, M. Horkheimer, "L'industria culturale", in Iid., *Dialettica dell'illuminismo*, Torino: Einaudi, 2010. [pdf del testo disponibile in elearning]
L. Althusser, "Il Piccolo, Bertolazzi e Brecht. Note per un teatro materialista", in Id., *Per Marx*, Roma: Editori Riuniti, 1972 [pdf del testo disponibile in elearning]
L. Althusser, "Ideologia e apparati ideologici di Stato", in Id., *Freud e Lacan*, Editori Riuniti, Roma, 1970 [pdf del testo disponibile in elearning]
C. Mouffe, "Politica agonistica e pratiche artistiche", in Id., Il conflitto democratico, Mimesis, pp. 105-125.

Modalità d'esame

Esame orale consistente in un colloquio. I candidati potranno scegliere tra due diversi format:

1. Breve presentazione (5 min) di un argomento a scelta a partire dagli argomenti trattati nel corso + due domande
2. Tre domande

Criteri di valutazione: conoscenza delle tematiche trattate a lezione (per i frequentanti soltanto); conoscenza dei testi; attitudine critica e indipendenza di giudizio; appropriatezza terminologica.

Non sono previste prove in itinere.

Lingue dell'esame: italiano, inglese

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi filosofica e di connessione tra teoria e pratica.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino.

1. Livello Basso: Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti. Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi i concetti filosofico-politici appresi; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli. Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica. Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi. Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi i concetti filosofico-politici appresi, su sollecitazione da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui. Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative. Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti. Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, i concetti filosofico-politici appresi; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi e dei problemi. Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative. Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento al docente prima dell'esame.

Oltre che ad accogliere le richieste certificate dal PUOI, il docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto.

NB: I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. Nel caso di un numero elevato di candidati, ultimate le iscrizioni, verrà comunicato agli iscritti un
calendario con gli eventuali giorni di proseguimento. Per avere un calendario attendibile, si raccomanda agli studenti che decidessero di non sostenere il colloquio, di cancellarsi per tempo o, a iscrizioni chiuse, comunicare comunque l'assenza alla docente.

Orario di ricevimento

Sarà comunicato all'inizio del primo semestre 26-27

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Gianluca Pozzoni, Matia Vaz Pato

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE